

a.s. 2022/2023

## PROGRAMMA DI ITALIANO

<b>Docente: ANNA MANGIERI</b>	
<b>MODULO CONSOLIDAMENTO: LA NARRAZIONE NELLA TRADIZIONE LETTERARIA</b>	
<b>1. La struttura narrativa</b> Riferimenti libro di testo: rapporto fabula intreccio e durata eventi; scomposizione sequenze	
<b>2. La rappresentazione dei personaggi</b> Riferimenti libro di testo: personaggi statici e dinamici; piatti e a tutto tondo; caratterizzazione fisica psicologica, sociale, culturale e ideologica; tecniche di presentazione (indiretta / diretta); ruolo e funzioni	
<b>3. Il rapporto tra spazio e tempo</b> Riferimenti libro di testo: descrizione denotativa e connotativa dello spazio; riconoscimento degli indicatori temporali	
<b>4. Il narratore, la focalizzazione, le parole e i pensieri dei personaggi</b> Riferimenti libro di testo: differenza tra autore e narratore, narratore interno ed esterno, palese e nascosto, di 1°, 2° e 3° grado; focalizzazione zero interna, (fissa, variabile, multipla) esterna; discorso diretto e indiretto libero e legato, monologo interiore, soliloquio e flusso di coscienza.	
<b>5. Il patto narrativo</b> Riferimenti libro di testo: relazione tra autore e lettore; rafforzare e indebolire il patto narrativo: suspense, sorpresa, intrusione del narratore e interventi metanarrativi	
<b>6. La lingua e lo stile</b> Riferimenti libro di testo: le scelte linguistiche il ritmo stilistico, i registri espressivi e le figure retoriche	
<b>MODULO N. 1: MENTALITA' E VISIONE DEL MONDO NEL MEDIOEVO E L'ETÀ CORTESE</b>	
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 1 Introduzione al Medioevo</b>	
<b>1. Il contesto storico politico economico e culturale</b>	a. Il Medioevo latino b. L'evoluzione delle strutture politiche economiche e sociali c. mentalità istituzioni culturali, intellettuali e pubblico d. la lingua: latino e primi documenti in volgare <b>Testi: Indovinello veronese</b>
<b>2. La nascita della letteratura in Francia</b>	a. i luoghi della cultura e contesto sociale b. il codice cavalleresco e il codice dell'amor cortese c. principali generi letterari: epica (chanson de geste); il romanzo (cortese-cavalleresco); la lirica provenzale e la sua eredità <b>Testi: La donna crudele e il servizio d'amore (Chretien de Troyes)</b>
<b>3. La poesia religiosa in Italia</b>	a. evoluzione delle strutture politiche e crisi di Impero e Papato b. la civiltà comunale in Italia c. Gli ordini mendicanti nel Duecento d. I francescani: la figura di Francesco e di Jacopone da Todi <b>Testi: Cantico di frate Sole (S. Francesco)</b> <i>O Signor per cortesia (Jacopone da Todi)</i>
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 2: La donna e l'amore tra Duecento e Trecento</b>	
<b>1. La centralità della lirica d'amore</b>	a. Influsso della lirica provenzale b. La scuola siciliana c. I rimatori toscani d. Il Dolce Stilnovo: confronto tra la concezione dell'amore in Guinizzelli e Cavalcanti <b>Testi: Al cor gentile rempaira sempre amore (Guinizzelli)</b> <i>Voi che per gli occhi mi passaste il core (Cavalcanti)</i>



2. La poesia popolare e giullaresca	a. Le caratteristiche della poesia popolare <b>Testi:</b> <i>Rosa fresca aulentis[s]ima (Cielo d'Alcamo)</i>
3. La poesia comico-parodica	a. La poesia comico-parodica: amore e piacere; lo stile di Cecco Angiolieri <b>Testi:</b> <i>S' i' fosse foco, arderei 'l mondo</i>
<b>MODULO 2: LA LETTERATURA TRA CIVILTÀ COMUNALE ED ETÀ UMANISTICA</b>	
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 1: Dante Alighieri</b>	
1. Aspetti biografici	a. Formazione ed incontro con Beatrice b. Dante intellettuale cittadino e cortigiano: esperienza politica ed esilio c. Opere maggiori
2. L'amore trascendente e la prospettiva teologica	a. <b>La Vita Nova</b> <b>Testi:</b> cap. I – II (la prima apparizione); cap. X- XI (il saluto) cap. XVIII (Una presa di coscienza e una svolta poetica: le nuove rime) cap. XVI (Tanto gentile e tanto onesta pare) cap. XLI (Oltre la spera che più alta gira)
3. La prima opera dottrinarica	a. <b>Il Convivio:</b> genesi dell'opera e contenuti <b>Testi:</b> cap. I (Il significato del Convivio)
4. Il sogno della restaurazione autorità imperiale	b. <b>De Monarchia:</b> presupposti storici e sociali <b>Testi:</b> L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana
5. La consacrazione del volgare come lingua della cultura	6. <b>De Vulgari eloquentia:</b> i caratteri del volgare illustre
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 2: LA DIVINA COMMEDIA</b>	
<b>La Divina Commedia</b>  <i>Riferimenti libro di testo: p.209-220</i>  <i>Antologia della Divina Commedia</i>	a. Genesi politico-religiosa dell'opera b. La struttura dell'opera c. Dante autore e Dante personaggio d. Il simbolismo, l'allegoria, la numerologia e. Il plurilinguismo dantesco f. Elementi di iconografia g. Canti tratti da Inferno I, II, XXVI; Purgatorio I, e Paradiso (passi scelti)
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 3: FRANCESCO PETRARCA</b>	
1. Aspetti biografici	a. Formazione ed amore per Laura b. La sicurezza materiale; ricerca interiore c. Incoronazione poetica e crisi religiosa d. Impegno politico e civile: nuova figura di intellettuale (cortigiano e chierico) e. Le opere: <b>Secretum</b> (caratteri generali) <b>Testi:</b> cap. II, <i>Una malattia interiore: l'accidia</i>
2. il Canzoniere	a. <b>Il Canzoniere:</b> la canzone petrarchesca, amore per Laura, il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa; il dissidio petrarchesco; lingua e stile  <b>Testi:</b> <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> <i>Solo e pensoso i più deserti campi</i> <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i>



<b>UNITÀ DIDATTICA N. 4: GIOVANNI BOCCACCIO</b>	
<b>1.Aspetti biografici</b>	a. La formazione napoletana: tra realtà borghese e cortese b. Crisi spirituale ed incontro con Petrarca c. Le opere napoletane e le opere fiorentine
<b>2. Il Decamerone</b>	a. Struttura; rappresentazione del mondo mercantile e cavalleresco; le forze che muovono la narrazione: amore e fortuna; il genere della novella; stile e livelli di narrazione  <b>Testi:</b> Introduzione (selezione); Andreuccio da Perugia, Nastagio degli Onesti, Federigo degli Alberighi, Calandrino e l'elitropia.
<b>MODULO 3: L'ETÀ UMANISTICO-RINASCIMENTALE</b>	
<b>1. L'età umanistica</b>	a. Strutture politiche sociali economiche del Quattrocento in Italia b. I luoghi della cultura e rapporto tra intellettuali e pubblico c. La visione antropocentrica; la filosofia rinascimentale d. Il rapporto con i classici e ruolo della filologia
<b>2. I generi letterari: il poema epico cavalleresco</b>	a. Dai cantari medioevali alla degradazione dei modelli: Il Morgante di Pulci b. <b>Testo:</b> l'autoritratto di Margutte c. La ripresa dei valori cavallereschi nella corte di Ferrara: Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo d. <b>Testo:</b> Proemio e apparizione di Angelica
<b>3.L'intellettuale cortigiano Ludovico Ariosto</b>	a. La formazione e il servizio presso gli Estensi b. La materia cavalleresca nell'Orlando Furioso (fusione tra materia bretone e carolingia): la tecnica dell'entrelacement; il motivo dell'inchiesta e il mondo come labirinto; ironia e abbassamento c. <b>Testi</b> Proemio; Lettura in classe di passi scelti
<b>4. La Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso nell'età della Controriforma</b>	a. Struttura dell'opera e confronto con Orlando furioso b. <b>Testi:</b> selezione di tre brani antologizzati
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 2: IL PENSIERO POLITICO IN MACHIAVELLI E GUICCIARDINI</b>	
<b>1. I fondamenti della politica nell'opera il Principe</b>	a. La fusione tra teorie e prassi; nascita della moderna scienza politica; giudizio pessimistico su natura umana; autonomia della politica dalla morale; lo Stato e il bene comune; rapporto tra virtù e fortuna <b>Testi:</b> La dedica a Giuliano de Medici Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino (cap. I) I principati nuovi che si acquistano con armi proprie o con la virtù (cap.VI) In che modi i principi debbano mantenere la parola data (cap. XVIII) Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterle (cap. XXV)
<b>2.Le considerazioni e la visione pessimistica della storia</b>	a. La formazione, la carriera e l'allontanamento dalla politica; le opere maggiori. Le considerazioni intorno ai Discorsi di Machiavelli I Ricordi come "anti-trattato e l'elogio del particolare" <b>Testi: Confronto tra Machiavelli e Guicciardini</b> (Natalino Sapegno) dai Ricordi, 6, 110, 114, 189, 220 <i>L'individuo e la storia</i> dai Ricordi, 30, 117, 161 <i>Gli imprevisti del caso</i>



<b>MODULO 4: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA</b>	
<b>UNITÀ DIDATTICA N. 1 Analisi, comprensione, interpretazione e produzione</b>	
<b>1. Il testo letterario</b>	a. recupero e/o consolidamento delle conoscenze metriche, stilistiche, retoriche relative al testo poetico b. recupero e/o consolidamento delle conoscenze della struttura elementi e generi del testo narrativo e teatrale.
<b>2. La scrittura argomentata</b>	a. Presentazione della struttura della Tip. A: esercitazioni di analisi su testi letterari di diversa tipologia b. Presentazione della struttura della Tip. B: analisi e produzione di testi argomentativi c. Presentazione della struttura della Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
<b>Educazione Civica</b>	Partecipazione al progetto: <b>"I giovani di fronte alla complessità"</b> ; <b>"Il nuovo clima delle parole"</b> nell'antropocene. Etica e politica alla fine del mondo. Riflessioni sul testo e produzione di un elaborato multimediale finale.

Perugia, .....

GLI ALUNNI

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Anna Mangieri

\_\_\_\_\_

Si dichiara che il presente programma è stato condiviso con gli alunni